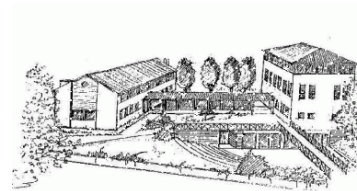


GENNAIO 2015

CASA MARIA ADELAIDE



Eccoci qui: anno nuovo novità nuove!

Siamo qui orgogliosi a presentarvi il nostro primo foglio informativo col quale vogliamo rendervi partecipi della nostra vita di comunità. In queste pagine vogliamo presentarvi le novità, le attività, le uscite, i nostri impegni e tutto ciò che ci viene in mente. Per prima cosa vi presentiamo l'attività di Raccontiamoci che farà da sfondo alla creazione di questo giornalino.

RACCONTIAMOCI

Questa attività si svolge ogni quindici giorni e prevede che noi ragazzi ci incontriamo per "raccontare" ciò che vogliamo condividere e ricordare.

E' proprio attraverso questi incontri che facciamo gli album di fotografie e gli articoli per "Il Castello". Questo giornale bimestrale di Vidor ci ha riservato una pagina nella quale inseriamo gli articoli scritti della comunità e dal CEOD.

Inseriamo qui sotto gli ultimi due articoli: quello che stiamo preparando per il numero di gennaio e febbraio che parla di come viviamo le vacanze di Natale e l'articolo pubblicato nel numero di novembre e dicembre che tratta della nostra amicizia con gli scout.



LE VACANZE DI NATALE

Le vacanze per noi sono un periodo differente perché le routine cambiano. Prima di tutto Romina dichiara che finalmente alla mattina può dormire, si può alzare più tardi e con calma perché non va al ceod.

Alcuni ragazzi raccontano che vanno in “vacanza ” a casa o a trovare i parenti. Ad esempio Luca riporta che è stato a casa due giorni durante i quali è andato dalla zia che ha organizzato un ricco pranzo di Natale con tutti i parenti. Inoltre è andato a messa a Mezzanotte a Castelcucco e ha incontrato gli amici del paese.

Denis dice che è uscito con i fratelli.

Nicola racconta che qui in comunità abbiamo festeggiato il Natale facendo “il pranzo in casa” praticamente abbiamo cucinato noi insieme agli operatori. Abbiamo festeggiato mangiando pasticcio, rolo di carne con patatine fritte, insalata, abbiamo concluso con caffè e panettone.

L’ultimo dell’anno abbiamo festeggiato mangiando la pizza e dopo abbiamo cantato e ballato. Un gruppo è andato a Montebelluna a vedere i fuochi d’artificio. C’era la pista di pattinaggio.

A Marino piace raccontare l’uscita in centro a Vidor per il tradizionale pan e vin; racconta che hanno visto il falò e poi sono andati dentro alla sala polifunzionale dove si mangiava e beveva... C’era molta gente!

In queste settimane abbiamo fatto molte uscite e ci siamo divertiti molto. Rodolfo riporta che sono andati a visitare i presepi della zona e quello che gli è piaciuto maggiormente è quello di Mura.

Paola invece riferisce che uno dei momenti più belli per lei, oltre al fatto di essere ritornata in famiglia per più giorni, sia stato il momento in cui è andata al cinema multisala di Silea e Bassano a vedere i film in programmazione.

Insomma è bello stare in vacanza: andare in giro e riposarsi un po’.



NOI E GLI SCOUT

Gli scout sono “nostri amici” vengono spesso sia ad aiutarci e sia a creare momenti ricreativi. Durante quest’anno hanno collaborato nel laboratorio di falegnameria ed a realizzare alcune feste, ad esempio durante il Torneo della Solidarietà ci hanno aiutato ad organizzare e servire il pranzo ad atleti e famigliari.

Inoltre con loro passiamo momenti di festa come ad esempio sabato 15 novembre.

In polivalente noi ragazzi di Casa Maria Adelaide e una ventina di scout, abbiamo festeggiato Francesca che ha terminato il suo percorso scout.

Noi abbiamo preparato il rinfresco: bibite, budini e biscotti; mentre loro ci hanno coinvolto con canzoni varie come ad esempio “Azzurro”, “Mare Nero”, gli 883 e canti degli scout.

È bello quando vengono perché passiamo una giornata allegra e diversa.



MIRCO SI PRESENTA

Mi chiamo Mirco e frequento il liceo Angela Veronese a Montebelluna, indirizzo Scienze Umane, dove le materie principali affrontate sono quelle umanistiche, in particolare psicologia, pedagogia e antropologia. Quest'anno la scuola mi ha offerto la meravigliosa opportunità di trascorrere un periodo di stage in un ambiente lavorativo tanto complesso quanto affascinante e coinvolgente come lo è Casa Maria Adelaide da Sacco, nella quale vivono persone con disabilità sia di natura psichica che fisica. Fin dal primo giorno, mi sono trovato decisamente bene in questa nuova realtà sociale; sia con operatori ed educatori sia con tutti gli utenti, che ho potuto constatare essere persone squisite sotto il profilo umano. Mi hanno aiutato ad ambientarmi, facendomi sentire come se mi trovassi a casa mia.

Il periodo di stage è strutturato in 3 settimane, 90 ore complessive e fino ad ora ho trascorso qui più di una settimana, partecipando attivamente a quasi tutte le attività quotidiane ricreative e sono rimasto stupito dalla passione e dalla dedizione con cui ogni utente svolge le attività proposte dagli operatori con il contributo di volontari del paese. Certamente non sono mancate le difficoltà: nei primi giorni mi sono reso conto di quanto sia difficile in taluni casi instaurare un dialogo con gli utenti, tuttavia con il tempo sono sicuro di riuscire meglio nel mio intento.

In definitiva, l'obiettivo principale di questa esperienza è quello di "sperimentare" concretamente quello che ho imparato sui libri in questi anni, in altre parole verificare sul campo ciò che ho studiato sul piano teorico a scuola riguardo ,ad esempio, i disturbi psichici.

Mirco

I COMPLEANNI

I compleanni sono una buona occasione per divertirsi in compagnia. Si fa festa con tutti i compagni bevendo e mangiando gustosissimi dolci.

Questo mese hanno festeggiato il compleanno la Nives, Filippo e la Romina



Cosa ci riserva il futuro.....

Gli ultimi giorni del carnevale sono riservati alla tradizionale festa in maschera che si svolgerà in sala polivalente...non sappiamo ancora se anche quest'anno si uniranno alla nostra festa i giovani di Vidor.

Questo mese festeggeremo i compleanni di Carolina e Robert.

La sera del 6 febbraio ci sarà la visita pastorale del vescovo e a Casa Maria Adelaide incontrerà i genitori dei bambini delle scuole materne.

Il 26 febbraio, nel pomeriggio, ci sarà la nostra assemblea in cui discutiamo, ci confrontiamo sul vivere in comunità e sulle decisioni da prendere tra di noi.

Il 19 marzo la "Festa di S. Giuseppe" e vi faremo sapere.